

---

## Julie & Julia

**Autore:** Cristiano Casagni

**Fonte:** Città Nuova

Julie Powell è una trentenne in crisi esistenziale e professionale, con la passione della cucina e una sconfinata ammirazione per Julia Child. Per chi non lo sapesse, Julia Child, un personaggio conosciutissimo negli Stati Uniti. Negli anni Sessanta rivoluzionò il modo di fare cucina in America con le sue lezioni di cucina in televisione. Così Julie, per sfuggire alla monotonia e cercare uno sfogo alla sua creatività repressa, decide di aprire un blog sulle sue passioni, cimentandosi nell'impresa di cucinare tutte le 524 ricette contenute nel libro della Child in un anno. Il successo del blog sarà travolgente.

Il film di Norah Ephron prende spunto da questa storia vera a cui affianca, in parallelo, le vicende di Julia Child, raccontando dei suoi (faticosi) esordi dietro i fornelli in quel di Parigi negli anni Cinquanta, fino al successo internazionale.

Il risultato è un film godibilissimo che, nel mettere in relazione la vita di queste donne a loro modo straordinarie, riesce a dar vita a una commedia intelligente. Merito anche di un'eccezionale Meryl Streep che infonde al personaggio della Child una straordinaria umanità ed energia, affiancata da un bravissimo Stanley Tucci nella parte del marito.

Giocando abilmente sull'alternanza dei piani temporali, in una scansione quasi sinottica delle vite delle due donne, la regista e sceneggiatrice riesce a tessere una trama che parla molto più che di cucina. Perché quelle che vivono le due donne sono soprattutto storie di riscatto femminile che si intrecciano a filo doppio con i tempi che vivono.

Un film che sprizza positività e ottimismo, a volte un po' furbetto e compiacente, ma scritto e girato con grazia. E di questi tempi non si può che apprezzare. Che resta da dire? *Bon appetit!*

**Regia di Norah Ephron; con Meryl Streep, Amy Adams, Stanley Tucci, Chris Messina, Linda Ermond, Jane Lynch, Mary Lynn Rajs kub, Vanessa Ferito.**

Valutazione della Commissione nazionale film: consigliabile, brillante (prev.).